

Intervista con il segretario regionale del PCI Gino Galli

Il partito capace di rinnovarsi

Le dimissioni dalla carica di presidente della Regione del compagno Conti, nel quadro di una visione nazionale che tende ad impegnare a livello parlamentare i protagonisti più significativi dell'esperienza regionalista - Si sta lavorando perché le liste esprimano la presenza nuova delle donne e dei giovani

PERUGIA, 5

Il compagno Pietro Conti che, su indicazione della Direzione del nostro partito, si presenterà come candidato alla Camera dei deputati nelle prossime elezioni politiche, ha rassegnato ieri con una lettera inviata al presidente del consiglio regionale Fabio Fiorilli, le sue dimissioni da presidente della Giunta regionale e da consigliere regionale.



Pietro Conti

Gino Galli

Questo il testo dell'intervista. A che punto è la preparazione delle liste del PCI in Umbria? Si è avviata da una settimana una discussione negli organismi dirigenti regionali, provinciali e di zona. Sono in corso adesso le riunioni di sezione. Abbiamo avuto in pochi giorni dibattiti in 11 comitati di zona ed in più di 300 sezioni.

librio tra continuità e rinnovamento. Teniamo infatti a dimostrare non solo che siamo un partito capace di rinnovarsi ma che è in grado di giungere ad una qualificazione sempre più alta delle proprie rappresentanze pubbliche e di dare, su questo terreno e con i fatti, anche contributi nazionali di grande rilievo.

tende ad impegnare - per quella che si presume dovrà essere la legislatura che porterà a concepimento la costruzione dello stato delle autonomie - i protagonisti più significativi della prima esperienza regionalista.

avuto un ruolo di primo piano. Ne è la prova la stima da cui è circondato in Umbria e fuori della nostra regione. Conti, e gli altri che vengono dalle stesse esperienze, nel Parlamento permetterà di dare un contributo importante perché la legislazione nazionale rifletta i cambiamenti che la presenza e l'attività delle Regioni hanno già introdotto nelle strutture dello Stato e nel modo di governare il Paese.

partecipazione popolare che hanno fatto apprezzare più diffusamente tutto il valore delle autonomie locali per un'opera di risanamento della vita del Paese.

Quali conseguenze si avranno nell'assetto della Regione? E' certo che, anche per quello che ho detto prima, la scelta di portare Conti al Parlamento comporta una revisione abbastanza profonda dell'assetto attuale della nostra presenza alla Regione.

Quali sono altri aspetti interessanti e nuovi che emergono nel lavoro di formazione delle liste? Saranno lungo elencarli. Per quanto riguarda i nomi le decisioni saranno prese domani e dopodomani dai Comitati federali e dal Comitato regionale.

Quasi certa la non candidatura dell'ex segretario regionale Ercini

PER LE LISTE DURO SCONTRO NELLA DC

Il « patto di autoconservazione » sancito tra Micheli, Malfatti, Radi e Spitella, ha incontrato la forte opposizione delle sinistre - Sono stati stravolti gli schieramenti e le conclusioni del recente congresso regionale di Amelia

PERUGIA, 5. Fuoco e fiamme al comitato regionale della Democrazia Cristiana umbra che si è riunito oggi pomeriggio al Sacro Cuore di Perugia. Le sinistre hanno dato dura battaglia di fronte al « patto di autoconservazione » tra quattro deputati uscenti (Micheli, Malfatti, Radi e Spitella) hanno, nei fatti, stipulato un patto di autoconservazione.

chi tempi. In una unità di piazza della regione gli stessi personaggi che venti o ventiquattro anni fa mendicavano voti e consensi. Questi fatti sono però da mettere in relazione a quanto è successo negli ultimi tempi in casa democristiana.

giorno in giro per tutte le piazze della regione gli stessi personaggi che venti o ventiquattro anni fa mendicavano voti e consensi. Questi fatti sono però da mettere in relazione a quanto è successo negli ultimi tempi in casa democristiana.

soprattutto per la ambiguità di fondo che caratterizzano da sempre l'esistenza e la dislocazione del partito cattolico. E' questa, in fondo, la causa di tante difficoltà in campo nazionale, è bastato uno stormire di fronda perché anche in Umbria l'arresto del meccanismo fosse automatico.

che appare, è in subbuglio ed è profondamente preoccupata per quello che sta avvenendo. La possibilità di avere molti militanti - di provenire il quarto deputato, se si confermano i risultati del 5 giugno dello scorso anno, è molto forte e la ennesima rappresentazione dei quattro non contribuirà sicuramente ad invertire la tendenza. Il ragionamento ovviamente non fa una piega.

Accolte sostanzialmente dall'Amministrazione le indicazioni « esterne »

Sono finalmente definite dall'Università le priorità di spesa per il piano edilizio

Si tratta di un passo importante che lascia intravedere possibili cambiamenti all'interno di alcuni componenti dell'ateneo - E' stato deciso l'acquisto di un'area per il biennio di Ingegneria

Si è svolto ieri

Dibattito su « Università e territorio » ad Agraria

PERUGIA, 5. Si è svolto questa mattina nella facoltà di Agraria un incontro organizzato dall'UNIVERSITÀ e dalla « Nuova università » su ricerca scientifica ed organizzazione della didattica nel rapporto tra università e territorio.

picata e di contributi diretti da parte dell'Università in campo agricolo, problemi strettamente legati a nuovi interventi volti al superamento della crisi dell'Università nell'ottica di un diverso assetto dell'Agricoltura.

Avviso alle sezioni

Viene sospesa la raccolta degli abbonamenti elettorali di un mese all'Unità per difficoltà tecniche sopraggiunte all'ultimo momento, che impediscono di far giungere tempestivamente al giornale gli interessati.

L'abbonamento in questione viene sostituito con l'altro speciale della durata di sei mesi - 5 numeri settimanali - al prezzo di 15.000 lire e relativi elenchi nominativi devono pervenire, non oltre il 15 maggio, alle Federazioni del PCI - Amici dell'Unità - di Terni e Perugia.

Sostanziale accoglimento di gran parte dei suggerimenti e delle critiche espresse dalle forze politiche e sociali del territorio (ricordando che il territorio è considerato « comunità comunale » per i servizi universitari) nel piano edilizio universitario per il quinquennio 1981 approvato questa sera dal consiglio di amministrazione dell'Università di Perugia.

Il consiglio di amministrazione dell'Università ha infatti modificato la precedente steura del piano stesso individuando aree e priorità di spesa e di intervento in relazione allo sviluppo futuro dell'Università. Un piano nato con una logica di crescita produttiva che ha caratterizzato il lungo rettorato di Ercini, sul quale gli Enti locali, le forze politiche e sociali della regione avevano avuto un ampio dibattito.

per le attrezzature sportive l'assistenza agli studenti, un elemento, quest'ultimo di particolare interesse, per il quale esistono proposte concrete avanzate a livello locale, particolarmente per la costruzione di due nuove palestre per non far perdere il locale dell'ex mattatoio comunale.

il partito

Si ricordano ai compagni che fanno parte degli organismi dirigenti del nostro partito i livelli federale e regionale le riunioni in programma nei prossimi giorni per definire l'attività politica del locale in vista delle elezioni e la formazione delle liste dei candidati comunisti umbri alla Camera ed al Senato.

Presentato alla stampa il bilancio consuntivo dell'ente per il '75

La Sviluppo Umbria ha avviato attività per venti miliardi

Il presidente Moretti ha annunciato le dimissioni dalla carica, in vista della sua presentazione alle elezioni nelle liste del PSI - L'impegno della società ha garantito l'occupazione ad oltre tremila unità lavorative - Gli interventi futuri per la crescita economica

PERUGIA, 5

E' stato presentato questa mattina alla stampa un consuntivo degli interventi della situazione della Sviluppo Umbria: « Società regionale per la promozione e lo sviluppo economico della Regione ».

PERUGIA, 5

La legge approvata all'unanimità dal consiglio regionale (il voto contro soltanto il consigliere democristiano Antonio Piccoli) che regola la coltivazione e la ricerca delle acque minerali umbre, non ha trovato d'accordo - la cosa era del resto prevedibile - la federazione degli industriali umbri, che ieri ha diffuso una nota in cui sollecita dubbi e riserve legislative in merito alla nuova legge. Una legge - va ricordato - che rinvia una revisione della carta idrogeologica del 1927, ispirato a concezioni politiche e sociali indubbiamente superate.

Gli industriali, così come fecero in consiglio regionale Ariadna Piccoli, incontrano le loro motivazioni in particolare su due punti, quegli stessi punti sui quali in consiglio si aprì un largo dibattito tra le forze politiche, dibattito che sfociò, però, in una soluzione normativa unitariamente approvata.

PERUGIA, 5

La legge approvata all'unanimità dal consiglio regionale (il voto contro soltanto il consigliere democristiano Antonio Piccoli) che regola la coltivazione e la ricerca delle acque minerali umbre, non ha trovato d'accordo - la cosa era del resto prevedibile - la federazione degli industriali umbri, che ieri ha diffuso una nota in cui sollecita dubbi e riserve legislative in merito alla nuova legge. Una legge - va ricordato - che rinvia una revisione della carta idrogeologica del 1927, ispirato a concezioni politiche e sociali indubbiamente superate.

PERUGIA, 5

La legge approvata all'unanimità dal consiglio regionale (il voto contro soltanto il consigliere democristiano Antonio Piccoli) che regola la coltivazione e la ricerca delle acque minerali umbre, non ha trovato d'accordo - la cosa era del resto prevedibile - la federazione degli industriali umbri, che ieri ha diffuso una nota in cui sollecita dubbi e riserve legislative in merito alla nuova legge. Una legge - va ricordato - che rinvia una revisione della carta idrogeologica del 1927, ispirato a concezioni politiche e sociali indubbiamente superate.

Prevedibile reazione al voto del consiglio regionale

Contrari gli industriali alla legge per le acque

In una nota si esprimono strumentali perplessità sul sistema di fiscalizzazione - Giudicata addirittura incostituzionale la norma che revoca le « concessioni perpetue »

PERUGIA, 5

La legge approvata all'unanimità dal consiglio regionale (il voto contro soltanto il consigliere democristiano Antonio Piccoli) che regola la coltivazione e la ricerca delle acque minerali umbre, non ha trovato d'accordo - la cosa era del resto prevedibile - la federazione degli industriali umbri, che ieri ha diffuso una nota in cui sollecita dubbi e riserve legislative in merito alla nuova legge. Una legge - va ricordato - che rinvia una revisione della carta idrogeologica del 1927, ispirato a concezioni politiche e sociali indubbiamente superate.

PERUGIA, 5

La legge approvata all'unanimità dal consiglio regionale (il voto contro soltanto il consigliere democristiano Antonio Piccoli) che regola la coltivazione e la ricerca delle acque minerali umbre, non ha trovato d'accordo - la cosa era del resto prevedibile - la federazione degli industriali umbri, che ieri ha diffuso una nota in cui sollecita dubbi e riserve legislative in merito alla nuova legge. Una legge - va ricordato - che rinvia una revisione della carta idrogeologica del 1927, ispirato a concezioni politiche e sociali indubbiamente superate.

PERUGIA, 5

La legge approvata all'unanimità dal consiglio regionale (il voto contro soltanto il consigliere democristiano Antonio Piccoli) che regola la coltivazione e la ricerca delle acque minerali umbre, non ha trovato d'accordo - la cosa era del resto prevedibile - la federazione degli industriali umbri, che ieri ha diffuso una nota in cui sollecita dubbi e riserve legislative in merito alla nuova legge. Una legge - va ricordato - che rinvia una revisione della carta idrogeologica del 1927, ispirato a concezioni politiche e sociali indubbiamente superate.

PERUGIA - Per la campagna elettorale

Documento unitario alla Provincia sul ruolo delle assemblee elettive

Il consiglio provinciale proseguirà anche in questo periodo a svolgere le sue funzioni - Altra riunione l'11 maggio sul progetto per il lago Trasimeno

PERUGIA, 5

Il Consiglio provinciale di Perugia ha approvato ieri all'unanimità (voto contrario del rappresentante del MSI) un documento sul ruolo che le assemblee elettive dovranno svolgere anche in concomitanza della campagna elettorale. Dell'importante documento danno sotto il testo del documento approvato dal consiglio provinciale.

PERUGIA, 5

Il Consiglio provinciale di Perugia ha approvato ieri all'unanimità (voto contrario del rappresentante del MSI) un documento sul ruolo che le assemblee elettive dovranno svolgere anche in concomitanza della campagna elettorale. Dell'importante documento danno sotto il testo del documento approvato dal consiglio provinciale.

PERUGIA, 5

Il Consiglio provinciale di Perugia ha approvato ieri all'unanimità (voto contrario del rappresentante del MSI) un documento sul ruolo che le assemblee elettive dovranno svolgere anche in concomitanza della campagna elettorale. Dell'importante documento danno sotto il testo del documento approvato dal consiglio provinciale.

PERUGIA, 5

La campagna elettorale per la settimana legislativa si è aperta in una situazione di grande difficoltà per il Paese e in un clima di preoccupazioni. Il consiglio provinciale di Perugia ha approvato un documento sul ruolo che le assemblee elettive dovranno svolgere anche in concomitanza della campagna elettorale.

PERUGIA, 5

La campagna elettorale per la settimana legislativa si è aperta in una situazione di grande difficoltà per il Paese e in un clima di preoccupazioni. Il consiglio provinciale di Perugia ha approvato un documento sul ruolo che le assemblee elettive dovranno svolgere anche in concomitanza della campagna elettorale.

PERUGIA, 5

La campagna elettorale per la settimana legislativa si è aperta in una situazione di grande difficoltà per il Paese e in un clima di preoccupazioni. Il consiglio provinciale di Perugia ha approvato un documento sul ruolo che le assemblee elettive dovranno svolgere anche in concomitanza della campagna elettorale.

Un importante risultato nelle elezioni dei consigli di quartiere

Foligno: 90 eletti su 114 sono dei partiti di sinistra

FOLIGNO, 5

32 per cento, questa la percentuale dei folignati che, a votare domenica scorsa alle urne per eleggere i consigli di quartiere e di frazione. Una percentuale alta che, nei comitati di tutti, è andata a confermare la volontà di partecipazione della gente alla quale la costituzione dei consigli di quartiere e di frazione andava incontro.

FOLIGNO, 5

32 per cento, questa la percentuale dei folignati che, a votare domenica scorsa alle urne per eleggere i consigli di quartiere e di frazione. Una percentuale alta che, nei comitati di tutti, è andata a confermare la volontà di partecipazione della gente alla quale la costituzione dei consigli di quartiere e di frazione andava incontro.

FOLIGNO, 5

32 per cento, questa la percentuale dei folignati che, a votare domenica scorsa alle urne per eleggere i consigli di quartiere e di frazione. Una percentuale alta che, nei comitati di tutti, è andata a confermare la volontà di partecipazione della gente alla quale la costituzione dei consigli di quartiere e di frazione andava incontro.

FOLIGNO, 5

Una vittoria anche nella scorsa domenica su un totale di 144 consiglieri che ha premiato proprio il carattere unitario non di parte che le liste esprimevano. Una maturità democratica che a Foligno ha tradizioni antiche e che anche in questa occasione

FOLIGNO, 5

Una vittoria anche nella scorsa domenica su un totale di 144 consiglieri che ha premiato proprio il carattere unitario non di parte che le liste esprimevano. Una maturità democratica che a Foligno ha tradizioni antiche e che anche in questa occasione

FOLIGNO, 5

Una vittoria anche nella scorsa domenica su un totale di 144 consiglieri che ha premiato proprio il carattere unitario non di parte che le liste esprimevano. Una maturità democratica che a Foligno ha tradizioni antiche e che anche in questa occasione

Gianni Romizi

Gianni Romizi

Gianni Romizi

Gianni Romizi

Gianni Romizi

Gianni Romizi

Gianni Romizi

Gianni Romizi

Gianni Romizi

Gianni Romizi

Gianni Romizi

Gianni Romizi

Gianni Romizi

Gianni Romizi

Gianni Romizi

Gianni Romizi